

UniCredit S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti n. 3 - Tower A -20154 Milano Capitale Sociale €20.880.549.801,81, interamente versato Banca iscritta all'Albo delle Banche Capogruppo del Gruppo UniCredit, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 02008.1 - Cod. ABI 02008.1 - iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n. 00348170101 -Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia -Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale - Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n. 143106/07 rilasciata il 21.12.2007

## AVVISO AGLI AZIONISTI (ai sensi dell'Articolo 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999)

AVVENUTA ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO – MONZA – BRIANZA -LODI DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI DI UNICREDIT S.P.A. CHE APPROVANO LA CONVERSIONE OBBLIGATORIA DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE E LA MODIFICA DEGLI ARTT. 5, 7 E 32 DELLO STATUTO SOCIALE LEGITTIMANDO IL RECESSO DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DI UNICREDIT

## TERMINI E MODALITÀ PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

UniCredit S.p.A. ("UniCredit" o la "Società") comunica che in data 12 dicembre 2017 (la "Data di Iscrizione") è stata iscritta, presso il Registro delle Imprese di Milano – Monza – Brianza - Lodi, la deliberazione con cui l'Assemblea Speciale della Società (a valle dell'approvazione dell'Assemblea Straordinaria) tenutasi lo scorso 4 dicembre 2017 (l'"Assemblea Speciale") ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e la modifica degli artt. 5, 7 e 32 dello statuto sociale.

La Conversione è stata sottoposta all'approvazione preventiva delle relative modifiche allo Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza competente, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, nonché all'approvazione della competente Autorità di Vigilanza al fine di procedere con l'eventuale riduzione del CET1 quale conseguenza dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei titolari delle azioni di risparmio e dell'acquisto di azioni proprie da parte della Società alla fine della procedura di liquidazione, ai sensi del Regolamento UE n. 575/2013 (CRR).

Poiché per effetto della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie si determinerà una modifica delle previsioni dello Statuto della Società che riguardano i diritti degli azionisti di risparmio, tali azionisti di risparmio di UniCredit che non abbiano concorso alla deliberazione (gli "Azionisti Legittimati") potranno esercitare il diritto di recesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile (il "Diritto di Recesso").

Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio di UniCredit eventualmente oggetto di recesso è pari ad Euro 61,10 per ciascuna azione ed è stato determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio di

UniCredit nei sei mesi che hanno preceduto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria la cui deliberazione legittima il recesso (*i.e.* 26 settembre 2017).

I principali termini e modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso sono stati illustrati nella relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), messa a disposizione del pubblico in data 9 ottobre 2017 presso la sede sociale e la Direzione Generale della Società e pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.unicreditgroup.com e sul sistema di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" gestito da Spafid Connect S.p.A. all'indirizzo www.emarketstorage.com

Ai sensi dell'art. 2437-bis, comma 1, del codice civile, il Diritto di Recesso potrà essere esercitato dagli Azionisti Legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro quindici giorni di calendario dalla Data di Iscrizione – e, dunque, entro e non oltre il 27 dicembre 2017 (il "**Termine di Esercizio**") – presso la sede legale della Società all'indirizzo "UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti n. 3 - Tower A - 20154 Milano" (la "**Dichiarazione di Recesso**").

La Dichiarazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un numero di telefono e indirizzo email) dell'azionista recedente, al quale indirizzare le eventuali comunicazioni inerenti al Diritto di Recesso;
- (ii) il numero di azioni di risparmio per le quali è esercitato il Diritto di Recesso;
- (iii) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto;
- (iv) la dichiarazione che queste azioni non sono soggette a pegno o altri vincoli.

Ai sensi dell'art. 23 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob del 22 febbraio 2008, come successivamente modificato (il "**Provvedimento Banca d'Italia-Consob**") la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile è certificata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente.

Gli azionisti di risparmio che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti a richiedere all'intermediario, abilitato alla tenuta dei conti ai sensi della legge, di mandare la suddetta comunicazione alla Società, ai sensi dell'articolo 21 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob.

Tale comunicazione dovrà attestare quanto segue:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'Azionista Legittimato recedente, delle azioni di risparmio di UniCredit in relazione alle quali è stato esercitato il Diritto di Recesso, a decorrere da prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Speciale le cui delibere hanno legittimato l'esercizio del Diritto di Recesso fino alla data di rilascio della comunicazione dell'intermediario (inclusa), tenuto conto dei requisiti stabiliti dall'articolo 127-bis, comma 2, del TUF;
- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni di risparmio di UniCredit in relazione alle quali il Diritto di Recesso è stato esercitato; in caso contrario, l'Azionista Legittimato recedente dovrà provvedere a inviare alla Società, come condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio o dal soggetto che ha altri vincoli sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni in relazione alle quali è stato esercitato il Diritto di Recesso, ai sensi delle istruzioni date dall'Azionista Legittimato recedente.

Si precisa che, è responsabilità degli Azionisti Legittimati recedenti: (i) assicurare la correttezza delle informazioni contenute nella Dichiarazione di Recesso e (ii) inviare tale comunicazione alla Società entro e non oltre il termine del 27 dicembre 2017 come sopra indicato, non assumendo la Società alcuna responsabilità al riguardo.

Come previsto dall'art. 2437-bis, comma 2, del codice civile e dalle disposizioni regolamentari vigenti, l'emissione della comunicazione dell'intermediario autorizzato sarà accompagnata dal blocco delle azioni corrispondenti ad opera dell'intermediario medesimo (e pertanto tali azioni non potranno essere oggetto di atti dispositivi), sino all'esito del procedimento di liquidazione.

Fermo restando tutto quanto precede, nel caso in cui uno o più azionisti di risparmio esercitino il Diritto di Recesso, il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso si svolgerà secondo quanto previsto dalle previsioni di cui all'articolo 2437-quater del codice civile, ai sensi del quale:

- i. gli amministratori della Società offriranno in opzione le azioni degli azionisti recedenti agli altri azionisti di risparmio in proporzione alla quota di partecipazione detenuta; tale diritto di opzione potrà essere esercitato entro un periodo di almeno 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta di opzione presso il Registro delle Imprese; gli azionisti che esercitano il diritto di opzione avranno altresì diritto di prelazione per l'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate, purché ne facciano contestuale richiesta; nel caso in cui alcune azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso non siano state acquisite dagli azionisti della Società, tali azioni potranno essere offerte dagli amministratori della Società sul mercato;
- ii. qualora vi fossero azioni per le quali il diritto di recesso sia stato esercitato che non siano state acquistate nelle fasi precedenti, la Società dovrà acquisire tali azioni usando le riserve disponibili, anche in deroga ai limiti quantitativi stabiliti dal comma 3 dell'articolo 2357 del codice civile.

Con riguardo alla procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso ex art. 2437-quater del codice civile si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 3 della Relazione Illustrativa. Maggiori dettagli verranno forniti da UniCredit in tempo utile mediante appositi comunicati stampa pubblicati sul proprio sito internet www.unicreditgroup.eu e avvisi ex art. 84 del Regolamento Emittenti pubblicati anche su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Milano, 13 dicembre 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to Giuseppe Vita